



**BILANCIO
AL
31/12/2022**

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2022	ANNO 2021
ATTIVO		
A) quote associative o apporti ancora dovuti		
Totale quote associative o apporti ancora dovuti	€ 0,00	€ 0,00
B) immobilizzazioni		
I immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento	€ 0,00	€ 0,00
2) costi di sviluppo	€ 0,00	€ 0,00
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ 570,96	€ 570,96
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ 1.473,52	€ 1.473,52
5) avviamento	€ 0,00	€ 0,00
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ 0,00	€ 0,00
7) altre	€ 76.956,55	€ 68.374,05
Totale.	€ 79.001,03	€ 70.418,53
II immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ 377.361,58	€ 396.737,55
2) impianti e macchinari	€ 9.916,78	€ 8.468,88
3) attrezzature	€ 29.324,87	€ 21.302,37
4) altri beni	€ 35.413,45	€ 24.094,53
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 224.110,58	€ 0,00
Totale.	€ 676.127,26	€ 450.603,33
III immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00
2) crediti	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
Totale immobilizzazioni	€ 755.128,29	€ 521.021,86
C) attivo circolante		
I rimanenze	€ 0,00	€ 0,00
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€ 0,00	€ 0,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€ 0,00	€ 0,00
3) lavori in corso su ordinazione	€ 0,00	€ 0,00
4) prodotti finiti e merci	€ 0,00	€ 0,00
5) acconti	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 0,00	€ 0,00
II crediti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) verso utenti e clienti	€ 28.016,92	€ 22.996,94
- entro 12 mesi	€ 28.016,92	€ 22.996,94
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) verso associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) verso enti pubblici	€ 202.035,60	€ 177.536,22
- entro 12 mesi	€ 202.035,60	€ 177.536,22
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) verso soggetti privati per contributi	€ 53.000,00	€ 58.250,00
- entro 12 mesi	€ 53.000,00	€ 58.250,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
6) verso altri enti del Terzo settore	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) verso imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
8) verso imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2022	ANNO 2021
9) crediti tributari	€ 0,00	€ 3.562,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 3.562,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) da 5 per mille	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00
12) verso altri	€ 1.434,28	€ 8.166,73
- entro 12 mesi	€ 1.434,28	€ 8.166,73
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 284.486,80	€ 270.511,89
III attività finanziarie non immobilizzate		
1) partecipazioni in imprese controllate	€ 0,00	€ 0,00
2) partecipazioni in imprese collegate	€ 0,00	€ 0,00
3) altri titoli	€ 623.817,15	€ 623.817,15
Totale.	€ 623.817,15	€ 623.817,15
IV disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	€ 234.060,37	€ 386.537,23
2) assegni	€ 0,00	€ 0,00
3) denaro e valori in cassa	€ 2.242,52	€ 5.007,59
Totale.	€ 236.302,89	€ 391.544,82
Totale attivo circolante	€ 1.144.606,84	€ 1.285.873,86
D) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 5.466,52	€ 8.694,33
TOTALE ATTIVO	€ 1.905.201,65	€ 1.815.590,05

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2022	ANNO 2021
PASSIVO		
A) patrimonio netto		
I capitale - fondo di dotazione dell'ente		
1) Fondo di dotazione	€ 175.051,09	€ 175.051,09
2) Fondo sociale	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 175.051,09	€ 175.051,09
Il patrimonio vincolato		
1) riserve Statutarie	€ 0,00	€ 0,00
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 615.465,76	€ 615.465,76
3) riserve vincolate destinate da terzi	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 615.465,76	€ 615.465,76
III patrimonio libero		
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€ 195.338,91	€ 216.983,01
2) altre riserve	€ 0,00	€ 0,00
Totale.	€ 195.338,91	€ 216.983,01
IV) avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 23.304,54	-€ 21.644,10
Totale patrimonio netto	€ 1.009.160,30	€ 985.855,76
B) fondi per rischi e oneri		
1) fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 55.253,05	€ 55.253,05
2) fondo per imposte, anche differite	€ 0,00	€ 618,00
3) altri accantonamenti	€ 19.788,57	€ 23.006,30
Totale fondi per rischi e oneri	€ 75.041,62	€ 78.877,35
C) trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
Totale Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	€ 337.690,06	€ 303.175,51
D) debiti, con separata indicazione aggiuntiva, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) debiti verso banche	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
2) debiti verso altri finanziatori	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	€ 250.000,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 250.000,00	€ 0,00
6) acconti	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
7) debiti verso fornitori	€ 99.784,31	€ 68.337,27
- entro 12 mesi	€ 99.784,31	€ 68.337,27
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
1. Fornitori	€ 0,00	€ 0,00
8) debiti verso imprese controllate e collegate	€ 0,00	€ 0,00
- entro 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
9) debiti tributari	€ 17.984,27	€ 17.356,49
- entro 12 mesi	€ 17.984,27	€ 17.356,49
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ 28.339,57	€ 28.759,82
- entro 12 mesi	€ 28.339,57	€ 28.759,82
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	€ 45.572,85	€ 40.677,00
- entro 12 mesi	€ 45.572,85	€ 40.677,00
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00

STATO PATRIMONIALE	ANNO 2022	ANNO 2021
12) altri debiti	€ 3.046,27	€ 2.412,06
- entro 12 mesi	€ 3.046,27	€ 2.412,06
- oltre 12 mesi	€ 0,00	€ 0,00
Totale debiti	€ 444.727,27	€ 157.542,64
E) ratei e risconti		
Totale ratei e risconti	€ 38.582,40	€ 290.138,79
TOTALE PASSIVO	€ 1.905.201,65	€ 1.815.590,05

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
A) Costi e oneri da attività di interesse generale (A.I.G.)		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 71.779,23	€ 56.715,58
2) Servizi	€ 359.074,21	€ 272.940,03
3) Godimento beni di terzi	€ 1.662,93	€ 588,30
4) Per il personale	€ 752.070,25	€ 814.133,82
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 11.031,62	€ 8.260,11
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
Totale A)	€ 1.195.618,24	€ 1.152.637,84
B) Costi e oneri da attività diverse (A.D.)		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00
2) Servizi	€ 0,00	€ 0,00
3) Godimento beni di terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Personale	€ 0,00	€ 0,00
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
7) Oneri diversi di gestione	€ 0,00	€ 0,00
8) Rimanenze iniziali	€ 0,00	€ 0,00
Totale B)	€ 0,00	€ 0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ 7.007,26	€ 7.893,06
3) Altri oneri	€ 18.389,60	€ 8.464,32
Totale C)	€ 25.396,86	€ 16.357,38
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ 849,39	€ 1.371,04
2) Su prestiti	€ 0,00	€ 0,00
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00

PROVENTI E RICAVI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale (A.I.G.)		
1) Proventi da quote associative e apporti fondatori	€ 7.300,00	€ 5.460,00
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	€ 0,00	€ 0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 6.230,00	€ 1.580,00
4) Erogazioni liberali	€ 28.847,20	€ 20.160,00
5) Proventi del 5 per mille	€ 8.532,22	€ 9.069,22
6) Contributi da soggetti privati	€ 53.000,00	€ 58.250,00
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 189.238,63	€ 162.734,92
8) Contributi da enti pubblici	€ 8.959,02	€ 25.973,00
9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 1.029.321,44	€ 952.996,53
10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 1.100,16	€ 8.457,21
11) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale A)	€ 1.332.528,67	€ 1.244.680,88
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	€ 136.910,43	€ 92.043,04
B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse (A.D.)		
1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ 0,00	€ 0,00
2) Contributi da soggetti privati	€ 0,00	€ 0,00
3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ 0,00	€ 0,00
4) Contributi da enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 0,00	€ 0,00
7) Rimanenze finali	€ 0,00	€ 0,00
Totale B)	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	€ 0,00	€ 0,00
C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ 0,00	€ 0,00
2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ 22.743,79	€ 15.467,80
3) Altri proventi	€ 0,00	€ 0,00
Totale C)	€ 22.743,79	€ 15.467,80
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-€ 2.653,07	-€ 889,58
D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Da rapporti bancari	€ 0,00	€ 0,16
2) Da altri investimenti finanziari	€ 3.605,08	€ 3.346,09
3) Da patrimonio edilizio	€ 0,00	€ 0,00

ONERI E COSTI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
4) Da altri patrimoni immobiliari	€ 0,00	€ 0,00
5) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
6) Altri oneri	€ 875,60	€ 4.025,54
Totale D)	€ 1.724,99	€ 5.396,58
E) Costi e oneri di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 1.400,62	€ 2.450,46
2) Servizi	€ 43.228,52	€ 43.706,93
3) Godimento beni di terzi	€ 836,97	€ 788,90
4) Personale	€ 66.748,80	€ 63.182,94
5) Ammortamenti	€ 0,00	€ 0,00
6) Accantonamenti per rischi e oneri	€ 0,00	€ 0,00
7) Altri oneri	€ 0,00	€ 0,00
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ 0,00	€ 0,00
Totale E)	€ 112.214,91	€ 110.129,23
Totale oneri e costi	€ 1.334.955,00	€ 1.284.521,03
Imposte	€ 618,00	€ 618,00

PROVENTI E RICAVI	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
4) Da altri beni patrimoniali	€ 0,00	€ 0,00
Totale D)	€ 3.605,08	€ 3.346,25
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 1.880,09	-€ 2.050,33
E) Proventi di supporto generale		
5.01. Proventi da distacco del personale	€ 0,00	€ 0,00
5.02. Altri proventi di supporto generale	€ 0,00	€ 0,00
Totale E)	€ 0,00	€ 0,00
Avanzo/disavanzo attività di supporto generale (+/-)	-€ 112.214,91	-€ 110.129,23
Totale proventi e ricavi	€ 1.358.877,54	€ 1.263.494,93
Avanzo/disavanzo prima delle imposte (+/-)	€ 23.922,54	-€ 21.026,10
Avanzo/disavanzo d'esercizio	€ 23.304,54	-€ 21.644,10

Costi e proventi figurativi	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021	Proventi figurativi	ESERCIZIO 2022	ESERCIZIO 2021
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00	1) da attività di interesse generale	€ 0,00	€ 0,00
2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00	2) da attività diverse	€ 0,00	€ 0,00
Totale	€ 0,00	€ 0,00	Totale	€ 0,00	€ 0,00

<p style="text-align: center;">ANFFAS ONLUS DI NOVARA</p> <p style="text-align: center;">RELAZIONE DI MISSIONE DELL'ESERCIZIO 2022</p>
--

A. PREMESSA

Il Bilancio relativo all'esercizio 2022, di cui la presente Relazione è parte integrante, è redatto in applicazione dell'art. 13, commi 1 e 2, del D. Lgs 3 luglio 2017 e del D.M. 5 marzo 2020 secondo il criterio di competenza economica e, in particolare, segue la struttura obbligatoria prevista dal Modello C dell'Allegato approvato dal citato D.M. Quindi da un lato illustra le poste dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale e dall'altro le modalità di perseguimento da parte dell'Ente delle finalità statutarie.

L'Ente adotta questo schema di bilancio in quanto non svolge in via prevalente attività in forma d'impresa commerciale.

Il presente Bilancio è conforme alle clausole, ai principi generali e ai criteri di valutazione previsti per il bilancio dagli articoli 2423, 2423-bis e 2426 del Codice civile, nonché ai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di contabilità (di seguito OIC), come integrati con lo specifico principio dedicato al Terzo settore.

Esso rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio e viene espresso in unità di euro, senza cifre decimali.

B. CLAUSOLE, PRINCIPI E CRITERI DI VALUTAZIONE PREVISTI DAL CODICE CIVILE

Gli amministratori con riferimento alla previsione dell'art. 2423 sul principio di rilevanza precisano di non aver applicato deroghe agli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Gli amministratori confermano che sono stati osservati i seguenti principi previsti dall'art. 2423-bis c.c.:

- 1) La valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- 2) La rilevazione e presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- 3) Si sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- 4) Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento;
- 5) Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 6) Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- 7) I criteri di valutazione non sono modificati rispetto al precedente esercizio salvo deroghe consentite in casi eccezionali.

Si precisa, per quanto attiene al punto 1), che la verifica della sussistenza della continuità dell'attività è stata effettuata dall'organo amministrativo con la redazione di un bilancio preventivo che è stato tra l'altro sottoposto al consiglio direttivo in data 9 Dicembre 2021

Con riferimento al punto 7) si conferma che non vi è stata deroga alla costanza dei criteri di valutazione.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15 (oltre a quelli indicati nelle Linee guide adottate per gli Ets con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 04 luglio 2019 e meglio descritti nel Bilancio Sociale):

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 c.c. se ne riassume di seguito sinteticamente le modalità di applicazione.

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

L'immobilizzazione, che alla data di chiusura dell'esercizio sia durevolmente di valore inferiore, è corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

Si specifica che, in deroga al disposto all'art. 2426, comma 1, numero 2 del Codice Civile, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 60, comma 7-bis del DL 104/2020 convertito L. 178/2020 (Legge di Bilancio 2021) così come modificato dal Decreto Milleproroghe (art.3 comma5 - quinquiesdecies D.L. 228/2021), l'Ente non ha effettuato gli ammortamenti per l'esercizio 2022 delle immobilizzazioni immateriali e delle immobilizzazioni materiali nella misura di complessivi € 25.460,35.

A fronte di tale deroga l'Ente si impegna ad accantonare un importo corrispondente agli ammortamenti effettuati in una riserva indisponibile.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione/costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

	Aliquote
Automezzi	20%
Attrezzature	15%
Mobili e arredi	12%
Macchinari	12%
Macchine ufficio elettriche	20%
Attrezzature elettroniche	20%
Impianto di allarme	12%
Impianti	8%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

All'Ente, nel corso dell'esercizio non sono stati concessi contributi in conto impianti.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e gli anticipi ai fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto in società controllate e/o partecipate comprese le spese direttamente imputabili.

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI

I crediti sono valutati secondo il valore di presumibile realizzo. Durante l'esercizio non sono stati effettuati accantonamenti ad un fondo svalutazione crediti.

ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore fra il costo d'acquisto inclusivo degli oneri accessori ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore a bilancio di € 623.817,15 è rappresentato dai Fondi di investimento e assicurativi. Le medesime non sono state svalutate perché si è ritenuto opportuno avvalersi della deroga prevista dal Dl. Di conversione del DL n.73/2022

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico, costituiscono quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi rappresentano quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti attivi rappresentano quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Essi rappresentano la quota parte dei costi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto rappresenta idealmente la differenza tra le attività e le passività. Il passivo è suddiviso tra:

- Fondo di dotazione, identificato nel fondo iniziale dell'ente.
- Patrimonio vincolato, che è rappresentato dalle riserve statutarie e dalle riserve che nel corso dell'esercizio e degli esercizi antecedenti sono state oggetto di un vincolo d'utilizzo, stabilito internamente o esternamente, ancora presente alla data di riferimento del bilancio;

- Patrimonio libero, che è rappresentato dagli avanzi di gestione generati nell'esercizio o negli esercizi precedenti privi di vincoli d'utilizzo.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

DEBITI

I debiti sono valutati secondo il valore nominale, non sono stati effettuati aumenti dati dagli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

RENDICONTO GESTIONALE

COSTI E PROVENTI/RICAVI

I costi e i proventi/ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

EROGAZIONI LIBERALI

Le erogazioni liberali sono iscritte tra i proventi della sezione C del rendiconto gestionale nella misura in cui sono libere da vincoli di destinazione o condizioni. Quelle acquisite nell'esercizio ma sottoposte a condizione sono iscritte tra i debiti e quelle vincolate, sia per disposizione del terzo disponente sia per scelta dell'organo amministrativo, sono inserite tra le riserve vincolate del patrimonio non disponibile. Entrambe le categorie vengono rilasciate al rendiconto solo quando viene realizzata la condizione o soddisfatta la destinazione impressa.

IMPOSTE

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

C. PRINCIPI CONTABILI

Al presente bilancio sono stati applicati i principi contabili emanati dall'OIC, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale che caratterizzano l'Ente, e in particolare lo specifico il principio contabile 35 dedicato al Terzo settore emanato nel gennaio del 2022 ed emendato nel marzo 2023.

D. SCHEMI DI STATO PATRIMONIALE E DI RENDICONTO GESTIONALE

Per quanto riguarda l'utilizzo degli schemi obbligatori di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale previsti dal D.M. 5 marzo 2020 si conferma che essi non sono stati adattati secondo le possibilità ammesse dallo stesso decreto.

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

L'Ente Anffas Onlus di Novara ha perseguito nell'esercizio la propria missione statutaria consistente nel "promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro dignità" in linea con gli scopi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità.

La missione si è concretizzata nell'esercizio 2022, come nei precedenti, nello svolgimento delle seguenti attività di interesse generale:

- La progettazione e la gestione di servizi socio-sanitari accreditati diurni e residenziali
- La prestazione di servizi e attività ai soci
- La partecipazione alla rete associativa Anffas
- La partecipazione alla rete dei servizi e delle attività associative come organizzazione del terzo settore
- La progettazione e la realizzazione di campagne di raccolta fondi

L'Ente ha sede legale in Novara - Corso Risorgimento 403 - dove sono collocati anche gli uffici amministrativi e la gestione delle seguenti attività: gestione e amministrazione di strutture e servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi residenziali e diurni

L'Ente è iscritto nel Registro delle persone giuridiche della Regione Piemonte (n°523/2004) e nel registro delle Anagrafe Regionale delle Onlus (dal 28/02/2002).

L'Ente aderisce alla rete associativa costituita da Anffas Onlus Nazionale.

2. DATI SUGLI ASSOCIATI (O SUI FONDATORI)

L'Ente è costituito nella forma di associazione e alla fine dell'esercizio di riferimento contava n° 73 associati in regola con il versamento della quota associativa e nr. 6 soci morosi, sospesi nel corso del 2022, di cui si è provveduto alla cancellazione da socio con delibera del Consiglio Direttivo a marzo 2023. Nel corso dell'esercizio si sono iscritti n° 3 nuovi associati e sono receduti e cessati dall'associazione n° 4 associati.

Nelle Assemblee tenute nel corso dell'esercizio ha partecipato il seguente numero di associati:

- Assemblea del 15/06/2022 N° 34 associati su nr. 70 associati aventi diritto di voto, pari al 48,57%.

Gli associati che hanno prestato attività di volontariato in forma continuativa nel corso dell'esercizio, e che per questo sono iscritti nel registro dei volontari, sono stati n° 3 pari al 10% del totale.

Le quote associative dovute per l'anno 2022 all'associazione sono ammontate ad euro 7.300,00 risultate riscosse alla fine dell'esercizio.

3. ESAME DELLE VOCI DI BILANCIO

Per i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato, si rinvia a quanto indicato nel precedente paragrafo B.

Per l'indicazione di eventuali accorpamenti ed eliminazioni delle voci di bilancio rispetto al modello previsto dal DM 5.3.2020 si rinvia al precedente paragrafo B.

Si indicano e commentano nelle tabelle seguenti le variazioni intervenute nei valori delle poste dello stato patrimoniale tra l'esercizio precedente e quello di riferimento.

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto e su opera dell'ingegno	Concessioni, Licenze, marchi e simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre	Totale Immobilizzazioni Immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo			952	1.474			132.956	135.382
Ammortamenti (F.do amm.to)			-381	0			-64.582	-64.963
Valore di bilancio			571	1.474			68.374	70.419
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni							8.582	8.582
Decrementi per cessioni							0	0
Totale variazioni							8.582	8.582
Valore di fine esercizio								
Costo			952	1.474			141.539	143.964
Ammortamenti (F.do amm.to)			-381	0			-64.582	-64.963
Valore di bilancio			571	1.474			76.957	79.001

Commento:

La voce "diritti di brevetto e opere dell'ingegno" del valore di € 571 al netto del fondo ammortamento è relativa al Software in dotazione all'ufficio amministrativo;

La voce "concessioni, licenze e marchi" del valore di € 1.474 è relativa alla Licenza Fortigate in uso per la sicurezza della rete internet anti-malawer per il triennio 2021-2024;

La voce "altre immobilizzazioni immateriali" del valore di € 76.957 al netto del fondo ammortamento è relativa alle spese pluriennali relative alla sistemazione dell'area giardino, la realizzazione del parcheggio, la conversione all'impianto di riscaldamento da GPL a metano, la sostituzione del cancello elettrico, l'elettificazione delle tapparelle dell'intera struttura del Residenziale, incrementata nel corso dell'ultimo esercizio dalle spese per la creazione di una ulteriore camera per gli ospiti al centro Residenziale.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	396.738	24.380	28.697	61.144		510.959
Ammortamenti (F.do amm.to)	0	-15.912	-7.394	-37.050		-60.356
Valore di bilancio esercizio 2021	396.738	8.469	21.302	24.095		450.603
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni		1.448	12.899	6.443	354.735	394.900
Decrementi per cessioni (valore lordo)						
Decremento f.do ammortamento (cessione cespiti)						
Ammortamento esercizio 2022	0	0	0	0	0	0
Svalutazioni o rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Riclassifiche						
Altre Variazioni	-19.376		-9.637	9.637	-130.624	169.376
Totale variazioni	-19.376	1.448	3.261	16.080	224.111	225.524
Valore di fine esercizio 2022						
Costo	377.362	25.828	31.958	77.224	224.111	736.483
Ammortamenti (F.do amm.to)	0	-15.912	-2.633	-41.811		-60.356
Valore di bilancio	377.362	9.917	29.325	35.413	224.111	676.127

Commento:

La voce "terreni e fabbricati" del valore di € 377.362 è rappresentata da:

- Immobile in Corso Trieste, 24 – Novara – pervenuto con Atto di donazione dalla Sig.ra Montanini Laura a Rogito Notaio Caroselli 22.6.2017 – Rep. N.46920 Racc. n. 15948. Catasto Fabbricati Foglio 77 Mapp. 576/13 piano 2-S1 Z.C. 2 Cat. A73 Cl.3 vani 8 Rend. 723,04 – Valore in atto.

- Immobili in Corso Risorgimento 93 – Novara – pervenuti con Atto di donazione dai Sigg. Fregonara Gianna e Fregonara Guido a Rogito Notaio Caroselli del 13.12.2019 – Rep. N. 48577 Racc. N. 17115 – Catasto Fabbricati Foglio 24 Mapp. 11/4-7-9-10-11-1-8-15 valore in atto.

Nel 2022 si è provveduto a rettificare nella voce “Fabbricati” l’incremento di € 19.376 evidenziato nell’anno 2021, spostando le spese nel conto “Immobilizzazioni in corso e acconti”. Si tratta delle spese relative al progetto di ristrutturazione di casa Fregonara.

La voce “Impianti e macchinari” di € 9.917 al netto del fondo ammortamento è rappresentata, per gli impianti: dalla caldaia a condensazione installata nel 2019 al centro residenziale e dall’impianto di allarme e video sorveglianza e, per i macchinari: da lavatrici, lavastoviglie ed essiccatoi in uso presso i centri.

La voce ha subito incremento di € 1.448 dovuta alla sistemazione e ottimizzazione dell’impianto di allarme della palazzina Sud.

La voce “Attrezzature” di € 29.325 al netto del fondo ammortamento nel corso del 2022 ha subito un incremento di € 12.899, gli aumenti derivano dalle spese per la sistemazione della Serra, dalla donazione di nr. 2 strutture per giardini sopraelevati per persone a ridotta capacità motoria e per l’acquisto di attrezzatura da cucina.

Per quanto attiene la voce “Altri beni” si evidenziano gli incrementi di € 6.443 per la donazione da parte di Ancos del pulmino Renault Trafic per € 4.800 in “automezzi” (annotato al valore di mercato) e per il restante dall’acquisto di una letto per il residenziale. Si evidenzia inoltre la variazione in aumento di € 9.637 in “macchine ufficio” come da annotazione alla voce “Attrezzature”.

La voce “immobilizzazioni in corso e acconti” di € 224.111 è rappresenta dall’incremento di € 354.735 relativi ai lavori di ristrutturazione di Casa Fregonara, sostenuti nel corso del 2022, e dalle variazioni in diminuzione di € 130.624. Questo valore è dato dalla diminuzione per € 150.000, relativo alla prima tranche del contributo ricevuto dalla Fondazione Cariplo per il progetto di ristrutturazione di Casa Fregonara, e dall’ aumento di € 19.376 derivante dalla rettifica della voce “fabbricati” per le spese sostenute nel 2021 come da annotazione di cui sopra.

Per informazioni sui criteri di valutazione si rimanda al paragrafo B della presenta relazione di missione.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	22.997	5.020	28.017	28.017	
Crediti verso associate e fondatori					

Crediti verso enti pubblici	177.536	24.500	202.036	202.036	
Crediti verso soggetti privati per contribuiti	58.250	-5.250	53.000	53.000	
Crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	
Crediti verso altri ETS					
Crediti verso imprese controllate					
Crediti verso imprese collegate					
Crediti tributari	3.562	-3.562	0	0	
Crediti da 5 per mille					
Attività per imposte anticipate					
Crediti verso altri	8.167	-6.733	1.434	1.434	
Totale crediti	270.512	13.975	284.487	284.487	

I crediti verso utenti/clienti di € 28.017 sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono relativi alla compartecipazione del costo della retta da parte dell'utente. Non sono stati effettuati accantonamenti ad un fondo svalutazione crediti. Non vi sono crediti verso associati nel corso del 2022.

I crediti verso gli enti pubblici iscritti per € 202.036 derivano da:

- Asl Novara per € 159.968,77 relativo alle rette per i servizi in convenzione;
- Comune di Novara: per € 35.983,07 relativo alle rette per i servizi in convenzione;
- Consorzio Cisa Ovest per € 2.351,06 e Consorzio C.I.S.A.S di Castelletto per € 2.773.68 relativi entrambi alle rette per i servizi in convenzione;
- Contributo da ricevere dalla Regione Piemonte di € 959,02 per il sostegno alle spese per l'aumento dei costi per l'energia elettrica sostenuti nel 2022.

I crediti verso privati per contribuiti, del valore totale di € 53.000, sono costituiti da contributi da ricevere per progetti in corso e a sostegno alle attività, così dettagliati:

- Fondazione BPN € 1.000,00 a sostegno delle attività 2022;
- Fondazione CRT € 5.000,00 Bando Vivomeglia 2022;
- Fondazione CARIPLO € 47.000,00 Bando Emblematico Maggiore.

Non vi sono crediti verso altri enti della stessa rete associative e verso altri enti ETS

Non vi sono crediti tributari.

Non vi sono crediti per il contributo del 5 per mille.

I crediti verso altri, iscritti per il valore di € 1.434, sono rappresentati per € 237,00 dal credito v/Inail per il saldo anno 2022 e per la restante parte da crediti v/fornitori per anticipi o note credito da ricevere.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	100%	28.017
Crediti verso enti pubblici iscritti nell'attivo circolante	100%	202.036
Credi verso soggetti private per contributi	100%	53.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	100%	1.434
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	100%	284.487

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	386.537	-152.477	234.060
Denaro e altri valori in cassa	5.008	-2.765	2.243
Totale disponibilità liquide	391.545	-155.242	236.303

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	8.694	-3.227	5.467
Totale ratei e risconti attivi	8.694	-3.227	5.467

La voce risconti attivi si riferisce a costi di competenza futura che hanno già avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio corrente. La voce comprende i risconti relativi ai bolli automezzi, assicurazioni varie e ai canoni di manutenzione e assistenza e l'affitto passivo contratto a dicembre 2022 del locale di deposito.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Fondo di dotazione dell'ente	175.051				175.051
Patrimonio vincolato					
Riserve statutarie					
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	615.466				615.466
Riserve vincolate destinate a terzi					
Totale patrimonio vincolato	615.466				615.466
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	216.983		21.644		195.339
Altre riserve					
Totale patrimonio libero	216.983		21.644		195.339
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	-21.644	44.948		23.304	23.304
Totale patrimonio netto	985.856	44.948	21.644	23.304	1.009.160

Dettaglio delle riserve vincolate

Descrizione	Importo	Natura del vincolo
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	615.466	
Totale	615.466	

Le riserve sopra indicate sono vincolate non a seguito di norme bensì di delibere degli organi istituzionali che le hanno accantonate per il perseguimento di precisi progetti sociali, quali: Nuovi progetti di strutture residenziali, avvio nuovi servizi.

PASSIVITÀ

Fondi per rischi e oneri

	Fondi di quiescenze e simili	Fondo per imposte anche differite	Fondi per altri rischi e oneri	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	55.253	618	23.006	78.877
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0
Prelievo dell'esercizio	0	-618	-3.217	-3.835
Totale variazioni	0	-618	-3217	-3.835
Valore di fine esercizio	55.253	0	19.789	75.042

La voce "fondi di quiescenza e simili" è relativa al "Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali" per euro 55.253 istituito da riserve di utili a copertura di eventuali costi futuri per i rinnovi del CCNL ANFFAS.

La voce "Fondo per altri rischi e oneri" è relativa al "Fondo di solidarietà" per euro 19.789. L'utilizzo evidenziato nell'anno 2022 di € 3.217 è rappresentato dal contributo donato per l'emergenza Ucraina e per la copertura dei costi relativi al consumo di energia elettrica e riscaldamento, sostenuti nel periodo marzo-agosto al Gruppo appartamento di Corso Trieste, utilizzato per accogliere famiglie Ucraine.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	303.176
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	64.961
Utilizzo nell'esercizio	-30.447
Totale variazioni	35.514
Valore di fine esercizio	337.690

Nel corso dell'esercizio sono stati liquidati per cessazione rapporto di lavoro Euro 23.172,22 riferiti al fondo già accantonato ed Euro 5.776,01 riferiti all'anno in corso. Inoltre, sono stati versati ad un fondo di previdenza complementare Euro 1.498,47.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche					
Debiti verso altri finanziatori					
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti					
Debiti verso enti della stessa rete associativa					
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	250.000	250.000		250.000
Acconti					
Debiti verso fornitori	68.337	31.447	99.784	99.784	
Debiti verso imprese controllate e collegate					
Debiti tributari	17.357	627	17.984	17.984	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.760	-420	28.340	28.340	
Debiti verso dipendenti e collaboratori	40.677	4.896	45.573	45.573	
Altri debiti	2.412	634	3.046	3.046	
Totale debiti	157.543	287.184	444.727	194.727	250.000

Sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate per € 250.000 derivanti dalla donazione Fregonara, avvenuta a dicembre 2019, degli immobili in corso Risorgimento 193.

Inizialmente la donazione era stata iscritta nella voce "risconti passivi" e nel 2022 si è provveduto a evidenziarla nella voce "Debiti per erogazioni liberali condizionate" per una migliore classificazione.

I debiti verso fornitori per € 99.784,31 sono valutati secondo il valore nominale, non sono stati effettuati aumenti dati dagli eventuali oneri da sostenere per la loro estinzione e sono così dettagliati:

- debiti v/fornitori € 36.328,75.
- fornitori per fatture da ricevere € 63.455,56.

La voce "debiti tributari" per € 17.984,27 è così rappresentata:

- Debiti v/Erario per ritenute IRPEF dipendenti € 17.180,70.
- Debiti v/ erario per imposta sostitutiva TFR € 803,57.

I debiti verso istituti di previdenza, per € 28.339,57, sono così dettagliati:

- Debiti v/Inps per contributi dip. 12/2022 € 27.876,00.
- F.do previdenza complementare 4° trim. 2022 € 463,57.

I debiti verso dipendenti e collaboratori di € 45.572,85 sono costituiti dalle retribuzioni nette dipendenti periodo 12/2022.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UNIONE EUROPEA	Totale
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Debiti verso associate e fondatori per finanziamenti			
Debiti verso enti della stessa rete associativa			
Debiti per erogazioni liberali condizionate	250.000	0	250.000
Acconti			
Debiti verso fornitori	99.784	0	99.784
Debiti verso imprese controllate e collegate			
Debiti tributari	17.984	0	17.984
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	28.340	0	28.340
Debiti verso dipendenti e collaboratori	45.573	0	45.573
Altri debiti	3.046	0	3.046
Totale debiti	444.727	0	444.727

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	40.139	-1.557	38.582
Risconti passivi	250.000	-250.000	0
Totale ratei e risconti passivi	290.139	-251.557	38.582

I ratei passivi per totali € 38.582 sono rappresentati per € 37.247 dai ratei ferie e festività soppresse dipendenti maturate nel 2022 e non godute, per la restante parte di € 1.335 sono rappresentati da costi vari di competenza 2022 ma pagati nell'esercizio successivo.

4. MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per la illustrazione dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie si rimanda alle tabelle riportate all'inizio del precedente paragrafo 3.

5. COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO

L'Ente non presenta costi di impianto e ampliamento e costi di sviluppo.

6. CREDITI E DEBITI DI DURATA SUPERIORE A 5 ANNI E DEBITI CON GARANZIE REALI

Non vi sono crediti e debiti di durata superiore ai cinque anni.

7. COMPOSIZIONE DEI RATEI E RISCONTI E DEI FONDI PER RISCHI E ONERI

La composizione dei ratei e risconti attivi e passivi risulta dalle tabelle illustrative inserite nel precedente paragrafo 3.

La composizione della voce “B) Fondi per rischi e oneri: 3) altri” è la seguente:

Descrizione	Saldo al 01/01/2022	Aumenti	Decrementi	Saldo al 31/12/2022
Fondo di Solidarietà	23.006	0	3.217	19.789
Totale	23.006	0	0	19.789

8. MOVIMENTAZIONE E COMPOSIZIONE DEL PATRIMONIO NETTO

Per la composizione e la movimentazione delle voci del patrimonio netto si rinvia alla specifica tabella inserita nel precedente paragrafo 3. Si conferma il pieno rispetto degli obblighi di non distribuzione delle riserve e degli utili realizzati.

9. IMPEGNI DI SPESA DI FONDI ED EROGAZIONI RICEVUTI

Gli impegni di spesa e/o di reinvestimento dei contributi ricevuti nell'esercizio e dei prelievi effettuati dalle riserve vincolate sono stati rispettati secondo le indicazioni della successiva tabella:

Tipo di erogazione o riserva vincolata	Saldo al 31/12/2021	Aumenti	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31/12/2022	Ulteriore descrizione
Raccolta fondi vincolata dell'esercizio						
Totale da raccolta fondi						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali						
Fondi propri da utile di esercizio	615.466				615.466	
Contributi da private e fondi propri...						
Da polizze vita beneficiaria...						
Contributo da privati...						
Contributo.....						
Contributo.....						
Totale da riserve vincolate internamente	615.466				615.466	
Riserve vincolate destinate da terzi						
Donazione materiale da privato						
Contributi						
Totale da riserve vincolate da terzi						
Totale	615.466				615.466	

10. DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

Sono presenti debiti per erogazioni liberali condizionate di € 250.000,00 già dettagliate nella sezione “debiti” del nel precedente paragrafo 3.

11. ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE

Composizione del rendiconto gestionale

Categoria di attività	Importo 2022	% sul totale	Importo 2021	% sul totale
A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE				
Ricavi, rendite e proventi	1.332.529	98,06%	1.244.681	98,51%
Costi e oneri	1.195.618	89,52%	1.152.638	89,73%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) da attività di interesse generale	136.910		92.043	
B) ATTIVITA' DIVERSE				
Ricavi, rendite e proventi	0		0	
Costi e oneri	0		0	
Avanzo (disavanzo) da attività diverse	0		0	
C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI				
Ricavi, rendite e proventi	22.744	1,67%	15.648	1,22%
Costi e oneri	25.397	1,90%	16.357	1,27%
Avanzo (disavanzo) da attività di raccolta fondi	-2.653		-889	
D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI				
Ricavi, rendite e proventi	3.605	0,27%	3.346	0,27%
Costi e oneri	1.725	1,90%	5.397	0,42%
Avanzo (disavanzo) da attività finanziarie e patrimoniali	1.880		-2.051	
E) SUPPORTO GENERALE				
Proventi	0		0	
Costi e oneri	112.215	8,40%	110.129	8,58%
Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Rilascio riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali				
Avanzo (disavanzo) di supporto generale	-112.215		-110.129	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio prima delle imposte	23.923		-21.026	
Imposte	-618	0,05%	-618	
Avanzo (disavanzo) d'esercizio	23.305		-21.644	

I ricavi e i proventi delle attività di interesse generale di € 1.332.529 sono così scomponibili tra le diverse aree di attività:

Descrizione	Centro Diurno	Centro Residenziale	Associazione	Totali
Proventi da quote associative			7.300	7.300
Ricavi per prestazioni a associati			6.230	6.230
Erogazioni liberali/lasciti solidali			28.847	28.847
Proventi del 5 per mille			8.532	8.532
Contributi da Enti privati			53.000	53.000
Ricavi per prestazioni a terzi	20.112	169.127		189.239
Contributi da Enti Pubblici	8.000		959	8.959
Proventi da contratti con enti pubblici	494.840	534.482		1.029.322
Altre entrate (omaggi, abboni, sopravv. Attive.)			1.100	1.100
Totali	522.952	703.609	105.968	1.332.529

I costi e oneri da attività di interesse generale di € 1.195.618 sono così scomponibili tra le diverse aree di attività:

Descrizione	Centro Diurno	Centro Residenziale	Associazione	Totali
Acq. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	24.394	45.727	1.658	71.779
Servizi	87.135	222.981	48.958	359.074
Godimento beni di terzi	468	834	362	1.663
Per il personale	257.306	487.544	7.221	752.070
Oneri diversi di gestione	2.342	2.524	6.166	11.032
Totali	371.643	759.610	64.365	1.195.618

La gestione delle attività di interesse generale ha portato alla realizzazione di un avanzo di euro 136.910.

La gestione della raccolta fondi ha portato alla raccolta di entrate complessive per euro 22.744 che sono state contabilizzate come risulta nella seguente tabella.

Tipo di raccolta fondi	Raccolta fondi portata a rendiconto	Raccolta fondi portata a riserva vincolata interna	Raccolta fondi portata a riserva vincolata da terzi	Totale raccolta fondi
Raccolte fondi abituali				
Raccolte fondi occasionali	22.744			22.744
Totale	22.744			22.744

I rendiconti delle singole raccolte fondi occasionali previste dagli artt. 48, co.3, e 87, co.6, del D. Lgs. 117/2017 sono riportati nel successivo paragrafo 24.

Le attività finanziarie e patrimoniali i cui costi e proventi sono riportati nella sezione D) del rendiconto gestionale si riferiscono alla gestione dei conti correnti bancari e postali e degli investimenti, così dettagliati:

	Proventi e ricavi	Oneri e costi	Avanzo/Disavanzo
Su rapporti bancari/postali	0	849	-849
Su investimenti	3.605	876	2.729
Totale	3.605	1.725	1.880

Per quanto riguarda la sezione E) del rendiconto gestionale, nel quale vengono evidenziati i costi e proventi di supporto generale, l'Ente ha ritenuto inserire i costi riconducibili esclusivamente alla gestione amministrativa dell'Ente, sia per la parte relativa alla gestione dei servizi socio-assistenziali sia per quanto riguarda l'amministrazione dell'associazione.

I costi di e oneri di supporto generale sono così dettagliati:

Descrizione	
Acq. Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.401
Servizi	43.228
Godimento beni di terzi	837
Per il personale	66.749
Totali	112.215

Il valore di € 1.401 è relativo ai costi di cancelleria;

Nella voce "servizi", per totali € 43.228, troviamo: il costo delle consulenze contabili, fiscali e notarili, il costo per la gestione delle paghe, i compensi dell'Organo di controllo, i costi telefonici e di connessione internet, i costi per la progettazione del sito web, i consumi di energia elettrica e gas riconducibili agli uffici amministrativi, l'assicurazione sui fabbricati, le quote della Sede Nazione e del Comitato Regionale e altre spese varie non riconducibili direttamente alle attività di interesse generali svolte;

Il valore di € 837 alla voce "godimento beni di terzi" è relativo canone periodico per la licenza d'uso software applicativo e l'affitto passivo di un locale ad uso deposito contratto a dicembre 2022;

I costi riferiti al personale sono relativi i dipendenti assunti nell'area amministrativa;

La gestione amministrativa dell'Ente crea un disavanzo di totali € 112.215 coperto con la gestione delle attività di interesse generale.

Per quanto riguarda le imposte esse sono state determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale:

- € 618,00 per IRES

Nulla è dovuto per IRAP in applicazione dell'Art. 32 della Legge Regione Piemonte 4/2018, la quale prevede l'azzeramento dell'aliquota per le ONLUS.

Non sono presenti elementi di fiscalità differita.

12. ANALISI DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

Per quanto riguarda l'analisi delle erogazioni ricevute nella raccolta fondi si rinvia alla tabella riportata nel paragrafo precedente e riferita alla sezione C) del rendiconto gestionale.

Per quanto riguarda il gettito del 5 per mille Irpef ricevuto nell'esercizio, esso ammonta ad euro 8.532,22 è stato contabilizzato nella voce A.5) del rendiconto gestionale. L'accredito è stato ricevuto in data 16/12/2022 ed è relativo all'anno finanziario 2021.

Con riferimento all'obbligo di rendiconto specifico delle raccolte fondi occasionali legate a celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione (art. 87, co.6, D. Lgs. 117/2017) sono riportate nel successivo paragrafo 24 della presente relazione.

13. ANALISI DEGLI OCCUPATI E DEI VOLONTARI

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero di volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17, co. 1, D. Lgs. 117/2017 che svolgono la loro attività in modo non occasionale è indicato nella tabella successiva

	Numero medio
Educatori Professionali	7
Operatori socio sanitari	12
Impiegati	4
Fisioterapisti	1
Addetti ai servizi generali	3
Totale Dipendenti	27
Totale volontari non occasionali	12

Per i dipendenti è stato verificato il rispetto imposto dall'art. 16 del D. Lgs. 117/2017.

I volontari sono iscritti in apposito registro.

14. COMPENSI RICONOSCIUTI AGLI ORGANI DELL'ENTE

Gli importi relativi ai compensi degli organi dell'ente sono esposti al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali.

	Organo di amministrazione	Organo di controllo	Revisore legale
Compensi	0	3.806,40	3.806,40

15. PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Non sono presenti patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D. Lgs. 117/2017.

16. OPERAZIONI EFFETTUATE CON PARTI CORRELATE

Si intendono per parti correlate gli enti e i soggetti indicati nel “glossario” contenuto nell’allegato al D.M. 5.5.2020, regolante il bilancio d’esercizio.

17. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL’AVANZO ECONOMICO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO ECONOMICO

Il bilancio dell’esercizio chiude con un avanzo di euro 23.304,54 che l’organo amministrativo propone all’assemblea di destinare a utili (riserva) non disponibile.

18. ANALISI DELLA GESTIONE DELL’ENTE

Dal punto di vista economico aziendale, le organizzazioni non profit sono realtà che perseguono finalità sociali indicate dalla missione. Il problema gestionale caratteristico delle organizzazioni non profit è quindi un problema di “massimizzazione vincolata”, e cioè, di massimizzazione del livello di perseguimento della missione, sotto un costante vincolo economico. Ciò implica che i sistemi di gestione delle organizzazioni non profit, e quindi i corrispondenti strumenti di misurazione della performance, non possono essere i medesimi di quelli utilizzati nel mondo delle imprese profit poiché le finalità e le logiche operative di gestione sono solo in parte compatibili e comuni rispetto a quelle delle imprese profit, dove, la finalità è di natura reddituale sia nel breve che nel medio lungo periodo. Si tratta quindi di soggetti che presentano un “DNA” sostanzialmente che necessita di essere supportato da strumenti di management particolari, che tengano conto di tale essenza non profit, pena il rischio di perderla con il passare del tempo, specie quando l’organizzazione subisce un veloce percorso di crescita gestionale e dimensionale.

ANFFAS produce infatti un servizio per il mercato nella forma di una prestazione socialmente rilevante prodotta in convenzione e pertanto presenta un ciclo gestionale simile a quello delle imprese profit di produzione di beni e servizi consumando e combinando condizioni produttive materiali e immateriali per la produzione di un bene o servizio ceduto sul mercato a un prezzo sostanzialmente “in linea” con quello degli altri soggetti produttori. Questo è il motivo per cui il codice civile propone per queste particolari aziende non profit il modello di bilancio tipico delle imprese profit (e cioè composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa disciplinato dagli artt. 2423 e seguenti del codice civile): un modello che si presta all’analisi del livello di equilibrio patrimoniale, finanziario e reddituale della azienda non profit, mentre non si presta all’analisi dei risultati sociali raggiunti dall’ente, che, a differenza dell’impresa profit, costituiscono l’aspetto centrale di tali specifiche forme di impresa. Tali aspetti diventano evidenti nella costruzione del Bilancio Sociale, anche questo previsto e regolato dalle nuove normative legate al Decreto 117/17 di riforma del Terzo Settore

Il processo di valutazione della performance può dunque partire riclassificando lo stato patrimoniale secondo criteri finanziari e il conto economico a valore aggiunto (in modo aggregato e non identificando però la sua distribuzione).

ATTIVITA'	31-dic-22		31-dic-21		A - B	
	A - VALORI	%	B - VALORI	%	SCOSTAMENTI	%
Disponibilità liquide	236.303	12,40%	391.545	21,57%	(155.242)	-39,65%
Crediti finanziari entro 12 mesi	623.817	32,74%	623.817	34,36%	0	0,00%
Crediti v.so "clienti" e enti entro 12 mesi	283.053	14,86%	258.783	14,25%	24.269	9,38%
Crediti intercompany entro 12 mesi		0,00%		0,00%	0	
Altri crediti entro 12 mesi	1.434	0,08%	11.729	0,65%	(10.294)	-87,77%
Ratei e risconti attivi	5.467	0,29%	8.694	0,48%	(3.228)	-37,13%
ATTIVITA' A BREVE (CORRENTI)	1.150.073	60,36%	1.294.568	71,30%	(144.495)	-11,16%
Immobilizzazioni immateriali	79.001	4,15%	70.419	3,88%	8.583	12,19%
Immobilizzazioni materiali	676.127	35,49%	450.603	24,82%	225.524	50,05%
Altri crediti oltre 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE	755.129	39,64%	521.022	28,70%	234.107	44,93%
TOTALE ATTIVITA' (IMPIEGHI)	1.905.202	100,00%	1.815.590	100,00%	89.612	4,94%

PASSIVITA'	31-dic-22		31-dic-21		A - B	
	A - VALORI	%	B - VALORI	%	SCOSTAMENTI	%
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	99.784	5,24%	68.337	3,76%	31.447	46,02%
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti intercompany entro 12 mesi	0	0,00%	0	0,00%	0	
Debiti tributari/previd entro 12 mesi	46.324	2,43%	46.116	2,54%	208	0,45%
Altri debiti entro 12 mesi	48.619	2,55%	43.089	2,37%	5.530	12,83%
Ratei e risconti passivi	38.582	2,03%	290.139	15,98%	(251.556)	-86,70%
PASSIVITA' A BREVE (CORRENTI)	233.310	12,25%	447.681	24,66%	(214.372)	-47,88%
Fondo TFR	337.690	17,72%	303.176	16,70%	34.515	11,38%
Fondi per rischi e oneri	75.042	3,94%	78.877	4,34%	(3.836)	-4,86%
Debiti v/fornitori oltre 12 mesi	250.000	13,12%	0	0,00%	250.000	#DIV/0!
PASSIVITA' A M/L TERMINE	662.732	34,79%	382.053	21,04%	280.679	73,47%
TOTALE PASSIVITA'	896.041	47,03%	829.734	45,70%	66.307	7,99%
Capitale	175.051	9,19%	175.051	9,64%	0	0,00%
Riserve (e utili a nuovo)	810.805	42,56%	832.449	45,85%	(21.644)	-2,60%
Capitale proprio	985.856	51,75%	1.007.500	55,49%	(21.644)	-2,15%
Risultato dell'esercizio	23.305	1,22%	(21.644)	-1,19%	44.949	-207,67%
PATRIMONIO NETTO	1.009.160	52,97%	985.856	54,30%	23.304	2,36%
TOTALE PASSIVITA' + P.NETTO	1.905.202	100,00%	1.815.590	100,00%	89.612	4,94%

CONTO ECONOMICO	31-dic-22		31-dic-21		A - B	
	A - VALORI	%	B - VALORI	%	SCOSTAMENTI	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.332.529	98,06%	1.244.681	98,51%	87.848	7,06%
Ricavi e proventi diversi	22.744	1,67%	15.468	1,22%	7.276	47,04%
1) VALORE DELLA PRODUZIONE NETTA	1.355.272	99,73%	1.260.149	99,74%	95.124	7,55%
Costi mat prime-sussid-cons-merci	(73.180)	-5,39%	(59.166)	-4,68%	(14.014)	23,69%
Costo per servizi	(402.303)	-29,61%	(316.647)	-25,06%	(85.656)	27,05%
Costo per godimento di beni di terzi	(2.500)	-0,18%	(1.377)	-0,11%	(1.123)	81,52%
Oneri diversi	(36.428)	-2,68%	(24.617)	-1,95%	(11.811)	47,98%
2) TOTALE ONERI ESTERNI	(514.411)	-37,86%	(401.808)	-31,80%	(112.603)	28,02%
3) VALORE AGGIUNTO	840.862	61,88%	858.341	67,93%	(17.479)	-2,04%
4) Costo del personale	(818.819)	-60,26%	(877.317)	-69,44%	58.498	-6,67%
5) MARGINE OPERATIVO LORDO	22.042	1,62%	(18.976)	-1,50%	41.018	-216,16%
Ammortamenti imm. Immateriali	0	0,00%	0	0,00%	0	
Ammortamenti imm. Materiali	0	0,00%	0	0,00%	0	
6) Tot. Ammortamenti e accantonamenti	0	0,00%	0	0,00%	0	
7) TOTALE COSTI GESTIONE CARATTERISTICA (2+4+6)	(1.333.230)	-98,11%	(1.279.124)	-101,24%	(54.106)	4,23%
8) MARGINE OPERATIVO NETTO (5 + 6 = 1 - 7)	22.042	1,62%	(18.976)	-1,50%	41.018	-216,16%
8a) Proventi da partecipazioni	0	0,00%	0	0,00%	0	
8b) Proventi finanziari	3.606	0,27%	3.346	0,26%	260	7,76%
8c) Oneri finanziari	(1.725)	-0,13%	(5.397)	-0,43%	3.672	-68,04%
9) Saldo Gestione Finanziaria	1.881	0,14%	(2.050)	-0,16%	3.931	-191,74%
13) RISULTATO ECONOMICO AL LORDO DELLE IMPOSTE	23.923	1,76%	(21.026)	-1,66%	44.949	-213,78%
13a) Imposte sul reddito	(618)	-0,05%	(618)	-0,05%	0	0,00%
14) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	23.305	1,72%	(21.644)	-1,71%	44.949	-207,68%

A questo punto è possibile ricorrere alla teoria dell'analisi di bilancio per rappresentare in modo sintetico il livello di performance economica raggiunta dal nostro Ente. Si ricorda che obiettivo fondamentale della ratio analysis è trarre giudizi sintetici sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale delle aziende. Gli indici non vanno interpretati singolarmente ma in modo sistemico e hanno valore meramente segnaletico.

INDICE DI ROTAZIONE DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022		31-dic-2021	
RICAVI DI VENDITA/TOTALE IMPIEGHI		0,70		0,69
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.332.529		1.244.681	
TOTALE IMPIEGHI	1.905.202		1.815.590	

Esprime il numero di volte in cui il capitale investito si rinnova, in quanto ottenuto dal rapporto tra i ricavi di vendita e il totale degli Impieghi. Più l'indice è elevato, tanto maggiore può essere considerata la produttività del capitale investito e della gestione.

INCIDENZA DEL COSTO DEL LAVORO				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022		31-dic-2021	
1) COSTI DEL PERSONALE/COSTI DELLA PRODUZIONE		61,42%		68,59%
COSTI DEL PERSONALE	818.819		877.317	
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.333.230		1.279.124	
2) COSTI DEL PERSONALE/RICAVI DI VENDITA		61,45%		70,49%
COSTI DEL PERSONALE	818.819		877.317	
RICAVI DI VENDITA	1.332.529		1.244.681	

Sopra si riporta l'incidenza delle imposte e quella dei costi del personale sui ricavi. Si osserva un miglioramento dell'incidenza del costo del lavoro grazie alla razionalizzazione delle risorse ed a un migliore gestione delle stesse.

RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022	%	31-dic-2021	%
IMMOBILIZZAZIONI/TOTALE IMPIEGHI		39,64%		28,70%
IMMOBILIZZAZIONI	755.129		521.022	
TOTALE IMPIEGHI	1.905.202		1.815.590	

ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022	%	31-dic-2021	%
ATTIVO CIRCOLANTE/TOTALE IMPIEGHI		60,36%		71,30%
ATTIVO CIRCOLANTE	1.150.073		1.294.568	
TOTALE IMPIEGHI	1.905.202		1.815.590	

Gli indici esprimono il peso degli investimenti caratterizzati da elevata mobilità finanziaria rispetto al totale degli investimenti in attesa di realizzo, fornendo informazioni circa la possibilità del capitale di ritornare in forma liquida.

INCIDENZA DEI DEBITI A BREVE TERMINE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022	%	31-dic-2021	%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE/TOTALE IMPIEGHI		12,25%		24,66%
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	233.310		447.681	
TOTALE IMPIEGHI	1.905.202		1.815.590	

Esprime il peso dei debiti rimborsabili a breve termine rispetto alle fonti totali di risorse finanziarie, fornendo informazioni circa l'attitudine dei debiti ad essere rimborsati, e a richiedere l'utilizzazione di risorse già liquide o rapidamente liquidabili.

INCIDENZA DEI DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022	%	31-dic-2021	%
PASSIVITA' CONSOLIDATE/TOTALE IMPIEGHI		34,79%		21,04%
PASSIVITA' CONSOLIDATE	662.732		382.053	
TOTALE IMPIEGHI	1.905.202		1.815.590	

INCIDENZA DEL CAPITALE PROPRIO (AUTONOMIA FINANZIARIA)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022	%	31-dic-2021	%
CAPITALE PROPRIO/TOTALE IMPIEGHI		51,75%		55,49%
CAPITALE PROPRIO	985.856		1.007.500	
TOTALE IMPIEGHI	1.905.202		1.815.590	

L'indice del 2022 segnala una struttura finanziaria buona.

DIPENDENZA FINANZIARIA				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022	%	31-dic-2021	%
CAPITALE DI TERZI/TOTALE IMPIEGHI		0,47		0,46
CAPITALE DI TERZI (passività a breve + passività consolidate)	896.041		829.734	
TOTALE IMPIEGHI	1.905.202		1.815.590	

L'indice evidenzia il grado di dipendenza della struttura finanziaria dai finanziamenti ottenuti a titolo di credito (capitale di terzi). La variabilità ottimale è tra 0 e 1, come nel caso dell'Ente.

COPERTURA GLOBALE DELLE IMMOBILIZZAZIONI				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022		31-dic-2021	
CAPITALE PERMANENTE/TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		2,21		2,63
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.009.160		985.856	
PASSIVITA' CONSOLIDATE	662.732		382.053	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	755.129		521.022	

Indica in quale percentuale gli investimenti in immobilizzazioni sono coperti con le fonti di finanziamento a medio e lungo termine. L'insieme del capitale proprio e dei debiti a medio/lungo termine (capitale permanente) deve superare l'importo delle immobilizzazioni e l'indice deve essere superiore a 1.

AUTOCOPERTURA DELLE IMMOBILIZZAZIONI (INDICE DI COPERTURA PRIMARIO)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022		31-dic-2021	
CAPITALE PROPRIO+U.E./TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		1,34		1,89
CAPITALE PROPRIO + UTILE DI ESERCIZIO	1.009.160		985.856	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	755.129		521.022	

L'indice fa riferimento al "margine di struttura", cioè alla relazione tra patrimonio netto e immobilizzazioni. In una situazione ideale, in cui tutti gli investimenti a medio/lungo ciclo di utilizzo sono finanziati con capitale di rischio, l'indice è uguale o superiore a 1.

INDICE DI LIQUIDITA' PRIMARIA (INDICE SECCO DI LIQUIDITA' - QUICK TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022		31-dic-2021	
DISPONIBILITA' LIQUIDE/PASSIVITA' CORRENTI		1,01		0,87
DISPONIBILITA' LIQUIDE	236.303		391.545	
PASSIVITA' CORRENTI	233.310		447.681	

Esprime la capacità immediata dell'azienda di far fronte alle passività correnti. L'indice è poco significativo in quanto le passività correnti non hanno scadenza immediata ma ripartita nel tempo sia pure nel breve periodo.

INDICE DI LIQUIDITA' SECONDARIA (ACID TEST)				
FORMULA / VOCI DI BILANCIO	VALORI		VALORI	
	31-dic-2022		31-dic-2021	
DISPONIB. FINANZ. E LIQUIDE/PASSIVITA' A BREVE		4,93		2,89
DISPONIBILITA' FINANZIARIE E LIQUIDE disponibilità liquide crediti a breve ratei e risconti	1.150.073		1.294.568	
PASSIVITA' CORRENTI	233.310		447.681	

L'indice stabilisce in quale misura le risorse già liquide o realizzabili nei 12 mesi successivi riescono a far fronte ai debiti in scadenza entro l'esercizio. Il suo valore deve essere superiore a 1. Man mano che si allontana da 1 per avvicinarsi allo 0, l'azienda presenta difficoltà nel far fronte puntualmente ai propri debiti. Tuttavia, anche un indice troppo elevato non è positivo, in quanto corrisponde ad un eccesso di liquidità non investita nell'attività produttiva. Il suo valore ottimale si colloca tra 1,5 e 2.

Si ricorda però che tale risultato è condizionato dall'appostazione, effettuata in questo esercizio, di debiti oltre 12 mesi per 250.000 euro derivanti dall'elargizione di casa Fregonara, che potenzialmente nell'arco di due anni verranno "liberati" e girocontati a ricavi.

19. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La gestione dei servizi residenziali e diurni è notevolmente migliorata nel corso del 2022, possiamo così sintetizzare punti di forza e punti di debolezza:

Area servizi

Punti di forza

Il rapporto con la rete dei servizi invianti (Comune di Novara e ASL) è notevolmente migliorato e ha portato al completamento degli inserimenti del Centro Diurno: ad oggi sono seguite 24 persone per un totale di 22 quote a tempo pieno e si è abbassata l'età permettendo l'ingresso di una fascia di persone più giovani nel circuito dei servizi Anffas. L'organizzazione dei servizi ha beneficiato di formazione specifiche per i dipendenti e della conduzione di équipe integrate, finalizzate alla condivisione di processi lavorativi e di progettazioni condivise tra servizio diurno e residenziale. Questo ha notevolmente migliorato l'efficienza del personale, il senso di appartenenza e la capacità di far fronte comune ad eventuali periodi di criticità nel servizio.

Nel corso del secondo semestre del 2022 si sono potuti programmare e realizzare i periodi di sollievo per i soci all'interno del servizio residenziale.

Punti di debolezza

Nei primi sei mesi dell'anno è stato complicato completare l'organico del servizio residenziale, a causa della difficoltà nel reperire personale adeguato: abbiamo interpellato il Sindacato per trovare una soluzione

congiunta alla reperibilità del personale sul terzo riposo. Era infatti necessario recuperare personale in più per sostituire il personale mancante. Il collegamento con le scuole professionali e con le agenzie interinali ha aiutato a non far interrompere il flusso di cv che arrivano alla sede.

Area generale - amministrazione

Punti di forza

Sono state centralizzate le procedure, facendole convergere sotto il controllo dell'amministrazione e della direzione, facilitate dalla responsabilità in capo ad un unico responsabile di struttura.

Abbiamo ulteriormente migliorato la precisione del controllo di gestione con la relativa imputazione dei costi legata ai servizi, permettendo la presa di decisione e il controllo delle spese sui servizi.

L'importante integrazione del personale tra Diurno e Residenziale ha permesso un abbassamento del costo del personale. Ad oggi 23 ospiti del Diurno e 12 ospiti del Residenziale consentono in termini di rette di coprire le spese. I costi generati dalla formazione si stanno pian piano assorbendo. Per trovare un equilibrio duraturo l'unica soluzione è avere le rette a regime. I costi energetici in rialzo destano preoccupazione ma una retta acquisita in più al Residenziale e i progetti con le Fondazioni ci permettono di avere sufficiente tranquillità. La situazione si articolerà molto differentemente al momento della progettazione del nuovo servizio residenziale di casa Fregonara.

Punti di debolezza

La programmazione socio-sanitaria del distretto: per quanto riguarda la stabilizzazione delle rette e i rapporti contrattuali con gli enti invianti è prioritario richiedere la definizione dei contratti di servizio per le strutture in regime di accreditamento.

La programmazione annuale del Sistema Sanitario non consente di ottenere ulteriori posti, legati ad un rapporto numerico tra numero di abitanti complessivo e quote accreditate per la disabilità. Vi è un problema politico tale per cui appare necessario fare un tavolo serio di co-programmazione con la Pubblica Amministrazione, volto a comprendere a fondo cosa stia succedendo ai servizi per la disabilità. Un secondo problema è legato alla remunerazione dei servizi, con rette ferme al 2009 e non più adeguate alla qualità che chiedono ai nostri interventi. Tale situazione non permette un'adeguata gestione dei contratti del personale ed è causa di un progressivo depauperamento delle risorse accantonate per far fronte alle necessità dei servizi, della disparità tra i costi sostenuti e le quote per le quali riceviamo pagamento.

Le spese gestionali sono aumentate molto, motivo per il quale chiederemo l'aumento ISTAT (al 5% come per le RSA) delle rette ferme al 2009, corrispondente a circa € 5 a persona al giorno. Secondo passaggio sarà il CONTRATTO di Accreditamento, ovvero un accordo tra Consorzio, Asl e Associazioni/Gestori, obbligatorio per legge e a noi ancora MAI definito, dove venga esplicitato l'accordo contrattuale tra le parti, i reciproci obblighi, le caratteristiche che il servizio deve avere e le modalità della sua remunerazione, prevedendo tra le altre cose, un adeguamento tariffario e, in caso di chiusura, la garanzia di una remunerazione minima pattuita (es. 30%), cosa che consentirà di garantire una sostituzione più adeguata per le ferie del personale.

Area Associativa

Punti di forza

Nel corso del 2022 è stata rafforzata la rete con le Associazioni del territorio: abbiamo partecipato, grazie alla presenza di una risorsa dedicata, ai tavoli del CST e dopo la presentazione agli organi di Stampa e alle Associazioni del territorio, lo sportello del servizio BonSai.

E' continuata la collaborazione con l'ufficio Comunicazione e Raccolta fondi di Borgomanero, sostenuto per ora, insieme alla consulenza di FPP srl, con i fondi dal Progetto Cariplo Emblematico Maggiore. L'organizzazione dei dati sulle donazioni e sui donatori porterà alla gestione di un database specifico e all'implementazione delle azioni a supporto delle Campagne di raccolta Fondi e di Comunicazione.

Abbiamo vinto il Bando CRT a sostegno delle iniziative di vacanze e soggiorni e ripreso i finesettimana di sollievo sia in appoggio ai servizi sia per la gestione del tempo libero dei nostri soci.

Punti di debolezza

La normativa amministrativa e fiscale relativa agli ETS non è ancora completa e questa porta alla continua incertezza circa il futuro assetto fiscale e istituzionale della Nostra Associazione; al momento restiamo in attesa per procedere a presentare istanza.

La gestione del cantiere di casa Fregonara è difficoltosa per l'incertezza della possibilità di accedere al Supebonus fiscale 110%. Le attese e i continui cambi di direzione governativi, hanno costretto l'Associazione a cercare diverse soluzioni, mai definitive, per capire come procedere.

Linee di indirizzo 2023

La programmazione dei servizi e le attività associative nel corso del 2023 continueranno il loro sviluppo:

- Verrà implementata la formazione del personale attraverso i corsi di con “Fondazione sospiro “per la gestione dei comportamenti problema e la realizzazione del “progetto di vita”;
- Rafforzata la gestione del personale attraverso la preparazione di regolamenti e protocolli favoriscano il lavoro di squadra, la gestione del turno e la ricerca del personale adeguato in numero per garantire ferie e sostituzioni;
- Saranno ulteriormente semplificate le procedure amministrative per le forniture e per la gestione di trasporti e manutenzioni;
- Potenziato il lavoro sui progetti: in particolar modo il laboratorio della serra e le attività di tempo libero: Diventa importante e strategico, dare continuità e visibilità ai volontari, prendendosi cura del loro ingaggio e del loro senso di appartenenza.

20. ANALISI DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Le attività generali svolte dall'ente nell'esercizio 2022 in conformità allo statuto sono state le seguenti:

DESCRIZIONE ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE SVOLTE	CONTROPARTI CONTRATTUALI O CONVENZIONALI	BENEFICIARI /UTENTI	SEDI DI GESTIONE /EROGAZIONE	RICAVI /PROVENTI DA UTENTI (in valore)	RICAVI O PROVENTI DA TERZI (in valore)
Gestione e amministrazione di strutture e servizi socio-sanitari, socio-assistenziali, educativi residenziali e diurni	ASL	Persone con disabilità	NOVARA	189.239	1.029.322
	COMUNI				
	CONSORZI di comuni				
Attività ricreative e gestione del tempo libero	SOCI	Persone con disabilità	NOVARA	6.230	0
TOTALE				195.469	1.029.322

21. ANALISI DELLE ATTIVITA' DIVERSE E VERIFICA DELLA LORO SECONDARIETA'

L'Ente nel corso del 2022 non ha svolto attività diverse (art. 6 D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117)

22. ANALISI DEI COSTI E PROVENTI FIGURATIVI

TIPO DI ELEMENTO FIGURATIVO	VALORE NORMALE	PREZZO PAGATO	DIFFERENZA (=) al costo figurativo)	CRITERIO DI VALORIZZAZIONE
Impiego di Volontari		-		
Valore Normale di beni e servizi ricevuti gratuitamente		-		
Differenza tra Valore normale e prezzo di beni e servizi ricevuti a prezzo ridotto o simbolico				
Totale				

23.VERIFICA DELLA DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA I LAVORATORI DIPENDENTI

Ai fini della verifica del rispetto del rapporto uno a otto di cui all'art. 16, D. Lgs. 117/2017, si precisa che la retribuzione lorda degli occupati presso l'ente varia in base a un rapporto massimo pari a 1,97. Il rapporto è determinato sulla base della retribuzione annua lorda.

24. ANALISI DELLA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

Il totale delle risorse ottenute per tramite delle Raccolte fondi affluite nella Sezione C del Rendiconto gestionale dell'esercizio risulta di euro 22.744, come dimostrato nella tabella seguente.

E. RENDICONTO GENERALE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 48, COMMA 3 DEL DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117

	Raccolte pubbliche effettuate occasionalmente		Raccolte pubbliche effettuate non occasionalmente	
	Es.t	Es.t-1	Es.t	Es.t-1
a) Proventi della raccolta fondi				
- liberalità monetarie	22.744	15.468		
- valore di mercato liberalità non monetarie				
- altri proventi				
Totale a)	22.744	15.468		
b) Oneri per la raccolta fondi				
- oneri per acquisto beni	9.615	6.223		
- oneri per acquisto servizi	14.905	8.464		
- oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature				
- oneri promozionali per la raccolta				
- oneri per lavoro dipendente o autonomo	877	1.670		
- oneri per rimborsi a volontari				
- altri oneri				
Totale b)	25.397	16.357		
Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (a-b)	-2.653	-822		

La somma del disavanzo dall'attività di raccolta fondi coincide con il risultato della Sezione C del Rendiconto gestionale.

Di seguito sono riportate le nr. 2 singole rendicontazioni delle raccolte pubbliche effettuate occasionalmente.

NR. 1 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
Svoltasi in occasione della Pasqua e della Festa della mamma	
Denominazione dell'evento " Campagna di Primavera "	
Durata della raccolta fondi: dal 21/03/2022 al 21/06/2022	
a) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	7.898
- altre entrate	
Totale a)	7.898
b) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	6.729
- uscite per acquisto servizi	4.648
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	11.377
Risultato della singola raccolta (a-b)	-3.479

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 1

• Descrizione dell'iniziativa

L'associazione Anffas Onlus di Novara, dal 21/03/2022 al 21/06/2022 ha posto in essere una campagna di sensibilizzazione denominata "Campagna di Primavera" composta dalle iniziative: "Uova di Pasqua" e "Fiori nelle scuole". E' stata operata attraverso la cessione delle Uova Pasquali e, per quanto riguarda l'iniziativa Fiori nelle scuole, si sono raccolti fondi attraverso la cessione di piantine agli alunni delle scuole novaresi che hanno aderito.

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 7.897,63. Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 6.858,70, sul c/c bancario per un totale di € 991,93 e tramite carta di credito sul conto Paypal per totali € 47,00. Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate:

- La Suissa Srl € 818,40 acquisto uova di Pasqua
- Pixartprinting Spa € 650,64 stampa materiali

- Cottarelli Anna Rosa € 1371,92 acquisto piantine
- Anffas Borgomanero € 3.982,08 consulenza Fundraising
- spese varie € 111,61 per confezionamento
- Marc Sas € 4.441,96 da anno 2021 per costo di competenza 2022

Le uscite sostenute sono risultate superiori alle entrate per totali € 3.478,98.

Sul risultato è stato determinate l'impatto dei costi della campagna di natale 2021 di € 4.441,96 riportate nel 2022, inoltre si segnala la difficoltà, emersa dal 2020 e che continua nel 2021 e 2022, della mancanza sempre maggiore dei soci volontari che negli anni passati si impegnavano alla buona riuscita delle campagne di raccolta fondi.

NR. 2 - RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 87, COMMA 6, DLGS 3 AGOSTO 2017, N. 117, E DELL'ARTICOLO 79, COMMA 4, LETTERA A)

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE	
svoltasi in occasione del Natale	
Denominazione dell'evento "Fatto una risata!"	
Durata della raccolta fondi: dal 18/11/2022 al 06/01/2023	
c) Entrate della raccolta fondi occasionale	
- liberalità monetarie	14.846
- altre entrate	
Totale a)	14.846
d) Uscite per la raccolta fondi occasionale	
- uscite per acquisto beni	2.886
- uscite per acquisto servizi	10.257
- uscite per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
- uscite promozionali per la raccolta	
- uscite per lavoro dipendente o autonomo	877
- uscite per rimborsi a volontari	
- altre uscite	
Totale b)	14.020
Risultato della singola raccolta (a-b)	826

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE NR. 2

Descrizione dell'iniziativa:

L'associazione Anffas Onlus di Novara, dal 18/11/2022 al 06/01/2023 ha realizzato un'iniziativa denominata "Fatti una risata!",

Sono stati raccolti fondi in danaro per un totale di € 14.846,16.

Le elargizioni in danaro sono state ricevute in contanti per un totale di € 7.191,16, su c/c bancario per un totale di € 5.765,00, tramite assegno bancario per € 1.350,00 e attraverso carta di credito e Paypoll per totali € 540,00.

Le spese sostenute per la realizzazione dell'evento sono così dettagliate:

- Mulino Riseria Bovio Sas	€ 2.274,48 – acquisto riso
- Grafica Novarese Srl	€ 622,20 – stampa confezioni
- Giulini Elvio	€ 94,33 – acquisto stelle di natale
- Floricoltura Cottarelli Anna Rosa	€ 404,80 - acquisto stelle di natale
- Lillo Francesco	€ 561,60 – progettazione
- Anffas Onlus Borgomanero	€ 9.452,53 – consulenza fundraising
- Nigro Francesca	€ 315,00 – aggiornamento sito web
- Pixartprinting Spa	€ 182,19 – stampa materiale promozionale
- spese varie	€ 113,09 per confezionamento

Si segnala inoltre che nei primi mesi del 2023 sono entrate donazioni relative alla campagna di Natale 2022, tramite bonifico bancario e carta di credito, per totali € 550,00.

Queste donazioni non sono incluse nel totale degli incassi qui sopra rappresentato, ma essendo contabilizzate per cassa, saranno presenti nelle raccolte fondi dell'anno 2023.

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad € 825,94 e verranno impiegati al sostegno delle spese per le raccolte fondi.

F. INFORMAZIONI EX ART. 1, COMMA 125, L. 4.8.2017, N. 124

Si evidenzia che l'ente nel corso dell'esercizio ha ricevuto le seguenti sovvenzioni, sussidi, contributi o aiuti in denaro o in natura erogati da enti della pubblica amministrazione (art. 1, co. 2, D Lgs. 30.3.2001, n. 165) o dai soggetti a prevalente finanziamento pubblico di cui all'art. 2-bis, D Lgs. 33/2013, non aventi carattere generale (è quindi escluso il 5 per mille – Nota Min. Lavoro n. 6, del 25.6.2021), privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria e di importo superiore a 10.000 euro nel periodo (tutti imputati a bilancio in base al principio di cassa):

ENTE EROGATORE	IMPORTO EROGATO	PERIODO DI INCASSO	DESCRIZIONE DELLA CAUSALE	FORMA DELL'EROGAZIONE (denaro o natura)
COMUNE DI NOVARA CF: 00125680033	8.000,00	05/01/2022	Contributo per attività Socio-sanitarie e assistenziale anno 2021	denaro
ASL NOVARA CF: 01522670031	3.802,58	02/02/2022	Integrazione tariffaria rette residenziali e semiresidenziali per maggiori oneri Covid - D.G.R. n.13-2888 del 19/02/2021 Reg. Piemonte - periodo gen-giu 2021 - Distretto di Novara	denaro
ASL NOVARA CF: 01522670031	332,95	02/02/2022	Integrazione tariffaria rette residenziali e semiresidenziali per maggiori oneri Covid - D.G.R. n.13-2888 del 19/02/2021 Reg. Piemonte - periodo gen - giu 2021 - Distretto Area Sud	denaro
ASL NOVARA CF: 01522670031	977,47	04/02/2022	Integrazione tariffaria rette residenziali e semiresidenziali per maggiori oneri Covid - D.G.R. n.13-2888 del 19/02/2021 Reg. Piemonte - periodo gen-giu 2021 - Distretto Area Nord	denaro
COMUNE DI NOVARA CF: 00125680033	14.314,00	23/03/2022	Sostegno attività strutture semiresidenziali per emergenza Covid-19 - DGR n. 6-2307 del 20.11.2020, L.r. 29 maggio 2020 n. 13 art. 25 e D.P.C.M. 23 luglio 2020 - anno 2021	denaro
COMUNE DI NOVARA CF: 00125680033	8.000,00	14/12/2022	Contributo per attività Socio-sanitarie e assistenziale anno 2022	denaro
Provincia di Novara CF: 80026850034	21.024,00	Anno 2022	Contratto di comodato d'uso gratuito - Registrato il 22/12/2018 al nr. 016417 serie 1T - immobile identificato al catasto al fg. 4 part. 24 rendita € 5,596,33 adibito a Centro Residenziale - RAF di tipo A	natura

Sono esclusi dall'elenco eventuali aiuti di Stato, anche "de minimis", già inseriti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

Queste informazioni sono qui evidenziate in via facoltativa, in quanto sono già state pubblicate entro il 30 giugno di ciascun anno sul sito web dell'ente.

Infatti, per gli enti non commerciali la norma, come modificata dall'art. 3, co. 6-bis, D.L. 73/2022, prevede che l'informativa obbligatoria venga effettuata in alternativa mediante la pubblicazione di queste informazioni e dei relativi dettagli nella nota integrativa del bilancio, sul sito web dell'ente o su quello della rete di appartenenza (l'art. 22-bis del D.L. 29.12.2022, n. 198, ha prorogato il termine per l'applicazione delle sanzioni per le rendicontazioni da fare nel 2023 al 1.1.2024).

G. CONCLUSIONI

Il presente Bilancio di esercizio, composto di stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo di riferimento e corrisponde alle risultanze contabili. La Relazione di missione descrive anche le modalità di perseguimento dei fini dell'ente e il rispetto dei principi e delle regole che improntano gli enti del Terzo settore.

Il bilancio chiude con un avanzo di € 23.304,54 che si propone all'assemblea di destinare a utili (riserva) non disponibile.

Per l'Organo Amministrativo

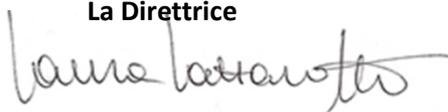
Il Presidente



Il Tesoriere



La Direttrice



ANFFAS ONLUS DI NOVARA

Sede in CORSO RISORGIMENTO 403 - 28100 NOVARA

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Ai Soci dell' ANFFAS ONLUS DI NOVARA

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell'associazione ANFFAS ONLUS DI NOVARA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico e dalla relazione di missione.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell' ANFFAS ONLUS DI NOVARA al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Associazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione su quattro aspetti.

Il primo riguarda la donazione di Casa Fregonara che pone oneri a carico dell'associazione e soprattutto il termine temporale del 31/12/2025, che può apparire congruo per realizzare tutto quanto indicato nell'atto, ma rimane un termine che non prevede proroghe o possibilità di rinvio.

Il secondo punto riguarda la scelta, prevista dalla normativa, di non effettuare gli ammortamenti 2022. Poiché gli ammortamenti 2022 sarebbero ammontati a 25.460,35 euro, il risultato economico finale sarebbe stato negativo di 2.155,81 euro.

Il terzo aspetto è un conseguente forte invito al consiglio di amministrazione per continuare a ricercare il necessario equilibrio tra costi e ricavi, in modo da riportare in utile la gestione dell'associazione.

Il quarto aspetto attiene agli investimenti della liquidità dell'associazione. Si prescrivono esclusivamente investimenti che garantiscano il rimborso del capitale a scadenza, evitando invece, fondi comuni di investimento o altre forme di investimento, che non garantiscano il rimborso del capitale. Non sono tollerabili, per una associazione di questo tipo, perdite di tipo finanziario.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell' ANFFAS ONLUS DI NOVARA di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'Associazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Associazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Associazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Associazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Conclusione

In conclusione si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio, tenuto conto di quanto indicato nel richiamo d'informativa.

Borgomanero, 11 aprile 2023

Il Revisore legale
Medina dott. Fabio Pietro

**RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE
DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ
DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017**

Agli associati di Anffas Onlus di Novara

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 l'attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio di ANFFAS Onlus di Novara al 31.12.2022, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un avanzo d'esercizio di euro 23.304,54. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; ho inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e Indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale relativa a operare a favore delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione;
- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio;
- ai fini del mantenimento della personalità giuridica il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni recate dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231.

Ho acquisito dall'organo di amministrazione, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho scambiato informazioni con il Revisore Unico.

Ho acquisito conoscenza e ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Ho verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto di mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, invito gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

L'organo di controllo concorda con la proposta di destinazione dell'avanzo.

Novara, 13 aprile 2023

L'organo di controllo

Roberto Borzini